
Rinvio blocco veicoli diesel euro4, Cattaneo: è un risultato importante

Categorie: Ambiente e Clima, Coronavirus

Stante il perdurare dell'emergenza sanitaria e per garantire la sicurezza negli spostamenti ed evitare l'affollamento dei mezzi pubblici, la Lombardia ha rinviato il blocco dei diesel euro4 già previsto per lunedì 11 gennaio.

“La sospensione – spiega l'[assessore all'Ambiente e Clima](#) di [Regione Lombardia, Raffaele Cattaneo](#) – conferma il lavoro svolto dai presidenti e dagli assessori all'Ambiente delle regioni del Bacino padano, condiviso anche dal ministro dell'Ambiente. Le Regioni del [Bacino padano](#) hanno confermato la loro posizione unitaria, non solo sulla mobilità, ma anche sul riscaldamento degli edifici e sulla limitazione delle emissioni in agricoltura”.

Trovati sintesi ed equilibrio

“Si tratta – prosegue Cattaneo – di un risultato significativo, perché consente l'attuazione di politiche su una scala di dimensione più idonea. Trovare sintesi ed equilibrio è stato importante anche per quanto riguarda il complesso delle politiche”.

“Così possiamo guardare insieme – aggiunge – alle esigenze di tutela dell'ambiente. Nonchè di miglioramento della qualità dell'aria e di salvaguardia dai pericoli connessi alla pandemia in atto, sia di tipo sanitario che economico”.

Da 11 gennaio si fermano diesel euro3 nei comuni in fascia 2 ed euro1 benzina nei comuni di fascia 1 e 2

L'assessore Cattaneo ha ricordato inoltre che: “da lunedì 11 gennaio entrano in vigore le misure permanenti previste dal Piano regionale degli interventi per la Qualità dell'aria. Ovvero le limitazioni per i veicoli euro1 benzina in Fascia 1 e Fascia 2 e l'estensione per tutto l'anno delle limitazioni per i veicoli euro3 diesel in Fascia 2”.

Sono confermati viceversa i divieti di circolazione dei veicoli euro 0 benzina e euro 0, 1, 2 e 3 diesel: dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 19,30. Dal 1° gennaio al 31 dicembre in Fascia 1 e 2.

In vigore i nuovi provvedimenti di emergenza antismog

I nuovi provvedimenti adottati si articolano su due livelli, in base al superamento continuativo del limite giornaliero per il Pm10 (50mg/m³) registrato dalle stazioni di riferimento. Ovvero dopo il 4° giorno e dopo il 10°.

Misure di 1° livello, le novità

Per quanto riguarda la mobilità, queste misure si applicano nei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti che appartengono alle Fasce 1 e 2 e ai Comuni aderenti. In città saranno limitate all'utilizzo delle autovetture di classe fino ad euro4 diesel, dalle 8.30 alle 18.30. Comprese quelle dotate di filtro antiparticolato.

Per quanto riguarda il riscaldamento e l'agricoltura, le limitazioni si applicano, non solo ai Comuni

con più di 30.000 abitanti. Bensì a tutti quelli del territorio provinciale interessato.

Coi provvedimenti di 1° livello è in vigore il divieto di utilizzo di generatori di calore domestici a biomassa legnosa, in presenza di impianti di riscaldamento alternativi, con emissioni inferiori o uguali a 3 stelle.

Sono confermati inoltre il divieto assoluto di combustioni all'aperto per residui vegetali, falò rituali, barbecue e fuochi d'artificio o a scopo d'intrattenimento. Ed anche il limite delle temperature all'interno degli edifici fissato a 19°C, con una tolleranza di 2°C.

Infine resta valido il divieto di spandimento dei reflui zootecnici, salvo iniezione diretta o interrimento immediato.

Provvedimenti di 2° livello, aggiornamenti

Le limitazioni alla mobilità, con le misure di 2° livello, sono estese in ambito urbano a tutti i veicoli (inclusi quelli commerciali) di classe fino ad euro4 diesel compreso (anche con filtro antiparticolato) dalle ore 8.30 alle 18.30.

Le limitazioni di 2° livello, per quanto riguarda il riscaldamento e l'agricoltura, si applicano a tutti i Comuni del territorio provinciale interessato. In aggiunta alle limitazioni di 1° livello, è compreso il divieto di utilizzo dei generatori di calore domestici. A biomassa legnosa inferiori o uguali a 4 stelle.

I dati dell'aria sul territorio regionale nel 2020

Durante i lavori del Tavolo Aria sono stati presentati infine i dati sulla qualità dell'aria. Che verranno illustrati nel dettaglio prossimamente. Nel 2020 su tutto il territorio regionale è stato rispettato il valore limite medio annuo di 40 µg/m³ per il Pm10. Inoltre è stato documentato un trend in progressivo miglioramento, su base pluriennale.

Da ultimo il numero dei giorni di superamento. Nel 2020 del valore limite giornaliero (50 µg/m³) è stata pure confermata la tendenza al progressivo miglioramento su base pluriennale. Fattori meteorologici negativi hanno determinato un leggero incremento rispetto al biennio precedente.

ama